



VALUTAZIONE E OSSERVAZIONI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Da www.fantasiaweb.it Di Vincenzo Riccio

Una attenta osservazione del bambino rappresenta la base per poter programmare attività ed interventi educativo-didattici.

L'osservazione e la valutazione che ne consegue servono per:

- Conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita;
- Programmare le attività;
- Stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia;
- Svolgere un'attività di prevenzione;
- Evidenziare eventuali bambini «a rischio» e nel caso attivare con i genitori percorsi di approfondimento.

CRITERI DI RIFERIMENTO PER L'OSSERVAZIONE EFFETTUATA DAI DOCENTI

L'osservazione e la valutazione fatta dal docente deve riguardare le aree di propria competenza ed è finalizzata a quanto sopra detto. Non deve avere carattere «diagnostico», ma descrittivo.

L'osservazione e la valutazione si deve basare su due strumenti osservazionali:

- il docente stesso, la migliore osservazione e valutazione è fatta da un docente attento e senza pregiudizi;
- supporti di verifica che rappresentano un elemento di convalida del punto di vista dei docenti: apposite schede operative costruite con specifiche finalità (vedere esempi allegati in appendice).

L'osservazione deve partire necessariamente da una conoscenza generale del mondo del bambino, e quindi da una intervista al genitore/i attraverso apposite schede che permettono di avere un quadro di riferimento dell'ambiente di vita del bambino. Il colloquio con i genitori è fondamentale rappresenta l'atto attraverso il quale si crea di fatto un formale rapporto di collaborazione e di interscambio finalizzato a promuovere lo sviluppo e la crescita integrata del bambino SCUOLA-FAMIGLIA.

Dedicare un apposito spazio, fuori dall'orario scolastico.

Le schede, se si vuole, si possono consegnare ai genitori da compilare a casa, dopo la riconsegna si fisserà un colloquio con i genitori.

L'osservazione deve essere effettuata ogni tre mesi:

inizio anno scolastico, fine dicembre, fine marzo, fine anno scolastico.

È chiaro che per eventuali bambini a rischio, o con problematiche scolastiche, l'osservazione sarà personalizzata.

IMPORTANTE DA RICORDARE PER I DOCENTI.

Il docente è uno specialista, un professionista dell'educazione e della didattica;

E pertanto non deve mai banalizzare il proprio ruolo e la propria funzione stabilendo un rapporto di «amicizia» con i genitori. Va preferito il Lei al tu.

Questo non vuol dire distacco, ma cordiale partecipazione, ma sempre mantenere il giusto distacco professionale.

Non si devono mai «parlare» dell'andamento didattico-educativo lungo i corridoi o per le scale. Ci sono i previsti colloqui. Questo tipo di comportamento è dannoso e controproducente:

NON si deve parlare con i genitori? Sì, ma solo di quegli aspetti che riguardano la vita, per così dire, ordinaria: se ha mangiato, è stato poco bene, di quelli dimensione che non riguardano gli apprendimenti.

La scuola dell'infanzia è fondamentale per il futuro sviluppo del bambino e quindi deve essere fatta percepire come un momento fondamentale della vita del bambino, e questo si ottiene solo stabilendo regole di comportamento e di relazione chiare e professionali tra scuola e genitori.

Si possono richiedere via e-mail schede personalizzate, sempre gratuitamente, a ricciovi@libero.it

Intervista genitore/i

Schede
anagrafica

Schede storia
del bambino

Schede vita
relazionale

Osservazione alunni

Sviluppo
Psicomotorio

3-4 anni

4.5 anni

5-6 anni

Linguaggio e
Comunicazione



osservazioni
per singole
aree

Relazioni
interpersonali



Sviluppo
Cognitivo



SCHEDA RIEPILOGATIVA, PER UNA
OSSERVAZIONE UNICA GENERALE, CON
RELATIVE OSSERVAZIONI

Intervista genitore/i

Schede anagrafica

4 Anagrafica bambino

5 Anagrafica famiglia

7 Anagrafica tempo libero

Schede storia del bambino

8 Linee di sviluppo del bambino

Schede vita relazionale

10 Dinamiche relazionali in famiglia

11 Dinamiche relazionali fuori dalla famiglia



DATI FORNITI DA (Indicare chi ha fornito i presenti dati) _____

ANAGRAFICA BAMBINO/A

C. _____	N. _____
Nato a _____	Il _____
Residente a _____	Via _____
Vive con (2 Genitori. M o P se separati) _____	

IN CASO DI NECESSITÀ SI È AUTORIZZARE A CHIAMARE

TEL _____	DI (indicare referente) _____
TEL _____	DI (indicare referente) _____
TEL _____	DI (indicare referente) _____
TEL _____	DI (indicare referente) _____

EVENTUALI AVVERTENZE SANITARIE E DI TRATTAMENTI DI CUI TENER CONTO A SCUOLA

Assume particolari farmaci che richiedono particolari precauzione a scuola? (SI/NO) _____
 Se SI, indicare precauzione da osservare a scuola _____

Presenta ALLERGIE che richiedono particolari precauzione a scuola? (SI/NO) _____
 Se SI, indicare tipo allergie e precauzione da osservare a scuola _____

Presenta particolari MALATTIE O PATOLOGIE che richiedono particolari precauzione a scuola? (SI/NO) _____
 Se SI, indicare tipo allergie e precauzione da osservare a scuola _____

Ci sono altre notizie riguardanti il bambino/a che la scuola dovrebbe conoscere e che possono influire sull'andamento scolastico, o sullo stato di salute del bambino/a a scuola?(SI/NO) _____
 Se SI, indicare quali _____

Firma del dichiarante/i



DATI FORNITI DA (Indicare chi ha fornito i presenti dati) _____

ANAGRAFICA GENITORI: PADRE

C. _____	N. _____	note <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>
Nato a _____	Il _____	
Residente a _____	Via _____	
Convivente _____	Lavoro _____	

ANAGRAFICA GENITORI: MADRE

C. _____	N. _____	note <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>
Nato a _____	Il _____	
Residente a _____	Via _____	
Convivente _____	Lavoro _____	

ANAGRAFICA FRATELLI/SORELLE

N. FRATELLI

N. SORELLE

1) (C/N) _____	Età _____	SCUOLA _____
2) (C/N) _____	Età _____	SCUOLA _____
3) (C/N) _____	Età _____	SCUOLA _____
4) (C/N) _____	Età _____	SCUOLA _____

ALTRI CONVIVENTI

1) (C/N) _____	Età _____	PARENTELA _____
2) (C/N) _____	Età _____	PARENTELA _____
3) (C/N) _____	Età _____	PARENTELA _____



DATI FORNITI DA (Indicare chi ha fornito i presenti dati) _____

ANAGRAFICA NONNI PATERNI

				note
nonno	C.	_____	N.	_____
	Vivente	_____	Età	_____
nonna	C.	_____	N.	_____
	Vivente	_____	Età	_____

ANAGRAFICA NONNI MATERNI

				note
nonno	C.	_____	N.	_____
	Vivente	_____	Età	_____
nonna	C.	_____	N.	_____
	Vivente	_____	Età	_____

ANIMALI IN CASA

1) CHE ANIMALE _____	NOME _____
RAPPORTO DEL B CON ANIMALE _____	
1) CHE ANIMALE _____	NOME _____
RAPPORTO DEL B CON ANIMALE _____	



DATI FORNITI DA (Indicare chi ha fornito i presenti dati) _____

CON CHI PASSA DI SOLITO LA GIORNATA IL BAMBINO

(distinguere mattino/pomeriggio/sera)

1) (C/N) _____ Età _____ RUOLO _____

1) (C/N) _____ Età _____ RUOLO _____

note

ATTIVITÀ SVOLTE LA BAMBINO (PALESTRA, PISCINA, ECC.)

1) Tipo di attività _____

Livello di interesse _____

2) Tipo di attività _____

Livello di interesse _____

GIOCHI PREFERITI DEL BAMBINO

(indicare tipo di giochi , con li fa e dove, Indicare gioco preferito)

INTERESSI TELEVISIVI

(Chiedere quali sono le trasmissioni televisive preferite, quando guarda la TV e con chi)

EVENTUALI INTERESSI PER VIDEOGAMES

(Chiedere quali sono le trasmissioni televisive preferite, quando guarda la TV e con chi)



DATI FORNITI DA (Indicare chi ha fornito i presenti dati) _____

X= tutto normale
- = difficoltà
? = da approfondire

LINEE DI SVILUPPO
DEL BAMBINO/A

Indicare eventuali osservazione. Annotazioni storiche. Es.
«A che età a iniziato a camminare da solo.»

C
O
O
R
D
I
N
A
Z
I
O
N
E

DEAMBULA IN MODO
COORDINATO

SALTA, CORRE
(in modo coordinato)

VA IN BICI

COORDINAZIONE
FINE.

MANO DOMINANTE

A
U
T
O
N
O
M
I
E

CONTROLLO PIPÌ

CONTROLLO CACCA

ALIMENTAZIONE
(cosa mangia)

MANGIA DA SOLO

SONNO
(quanto dorme, regolare,)

VESTE DA SOLO
(cosa sa fare)



DATI FORNITI DA (Indicare chi ha fornito i presenti dati) _____

X= tutto normale
- = difficoltà
? = da approfondire

LINEE DI SVILUPPO
DEL BAMBINO/A

Indicare eventuali osservazione. Annotazioni storiche. Es.
«A che età a iniziato a camminare da solo.»

L
I
N
G
U
A
G
G
I
O

VERSO CHE ETÀ HA DETTO
PRIME PAROLE

LE PRIME FRASI IN QUAL
ETÀ LE HA UTILIZZATE

USA IL LINGUAGGIO IN
MODO ADEGUATO

PRONUNCIA IN MODO
GIUSTO LE PAROLE

HA BUONA
COMPRESIONE DELLE
PAROLE, DELLE FRASI

C
O
G
N
I
T
I
V
I
T
A

ATTENZIONE

MEMORIA

SI RENDE CONTO DEI
PERICOLI

SA USARE IL TECOMANDO
TV

QUALI SONO GLI
INTERESSI DEL
BAMBINO/A

IN CASA CONOSCE IL
POSTO DEGLI OGGETTI.

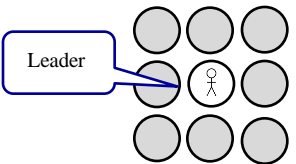
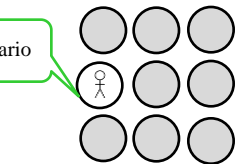
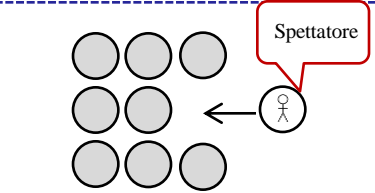
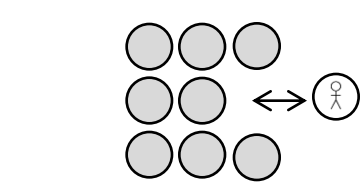
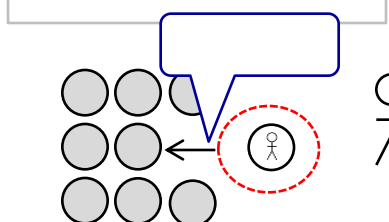
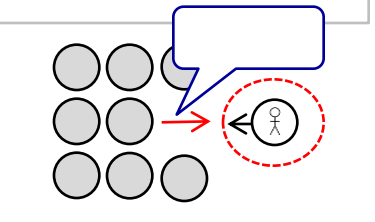
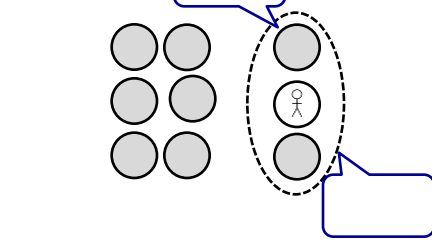
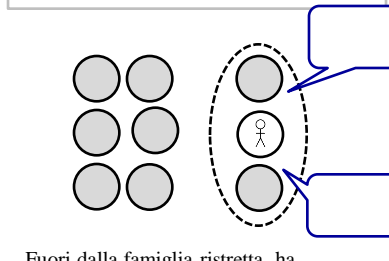


DATI FORNITI DA (Indicare chi ha fornito i presenti dati) _____

Dinamiche relazionali in famiglia Chiedere come sono le relazioni in famiglia e come il bambino è integrato nel nucleo familiare.

Non ancora integrata, fase esplorativa di inserimento, È attratto dal gruppo.

Mettere la crocetta nel quadratino tratteggiato, scrivere breve osservazione nello spazio «note». Nel riquadro in basso a destra è possibile personalizzare l'osservazione

 <p>Integrato in famiglia e riveste una funzione di leader</p> <p>note</p>	 <p>Integrato in famiglia e riveste una funzione di gregario</p> <p>note</p>	 <p>Non è bene integrato in famiglia deve essere sollecitato a partecipare alla vita familiare.</p> <p>note</p>
 <p>Non ancora integrato in famiglia, rimane ai margini, è timoroso di prendere l'iniziativa</p> <p>note</p>	 <p>Non è integrato. Si sente isolato. Manifesta comportamenti di aggressività verso...</p> <p>note</p>	 <p>In famiglia non è bene accettato o tende ad essere messo out da.....</p> <p>note</p>
 <p>In famiglia ha un rapporto privilegiato con...</p> <p>note</p>	 <p>Fuori dalla famiglia ristretta ha rapporti privilegiato con... (nonni, tata, ecc.).</p> <p>note</p>	<p>note</p>

Se il bambino/a presenta difficoltà di inserimento ripetere osservazione più volte, in ambienti diversi e in diverse attività. Nei rettangoli scrivere proprie osservazioni. (Fare fotocopie o stampare modulo di osservazione.) Nel rettangolo in basso a destra l'osservatore potrà personalizzare l'osservazione disegnando i pallini (alunni).



DATI FORNITI DA (Indicare chi ha fornito i presenti dati) _____

Dinamiche relazionali con l'esterno Chiedere come sono le relazioni con le persone esterne alla famiglia: compagni, conoscenti bambini e adulti indicando gli eventuali ambienti di aggregazione (palestra, parrocchia, scuola, ecc.)

Non ancora integrata, fase esplorativa di inserimento, È attratto dal gruppo.

A scuola e bene integrato nella classe, e che ruolo riveste: leader, gregario, spettatore

SI/NO

note

Ha degli amici con cui si vede? Se sì come è integrato e che ruolo riveste: leader, gregario, spettatore

SI/NO

Quali ambienti di aggregazione sportivi frequenta, come è integrato e che ruolo riveste: leader, gregario, spettatore

SI/NO

Indicare

Gli piace giocare con tutti i compagni e che ruolo riveste nel gioco: leader, gregario, spettatore. (Mettere crocetta su fumetto giusto)

SI/NO

note

Vuole giocare solo con uno, due, bambini e solo con quelli.

SI/NO

Tende a rimanere isolato tra i compagni e nei diversi ambienti di aggregazione.

SI/NO

Nelle relazioni interpersonali di solito prende l'iniziativa, è il primo a farsi avanti, rimane in attesa di essere invitato, chiede di partecipare. (Mettere crocetta su fumetto giusto)

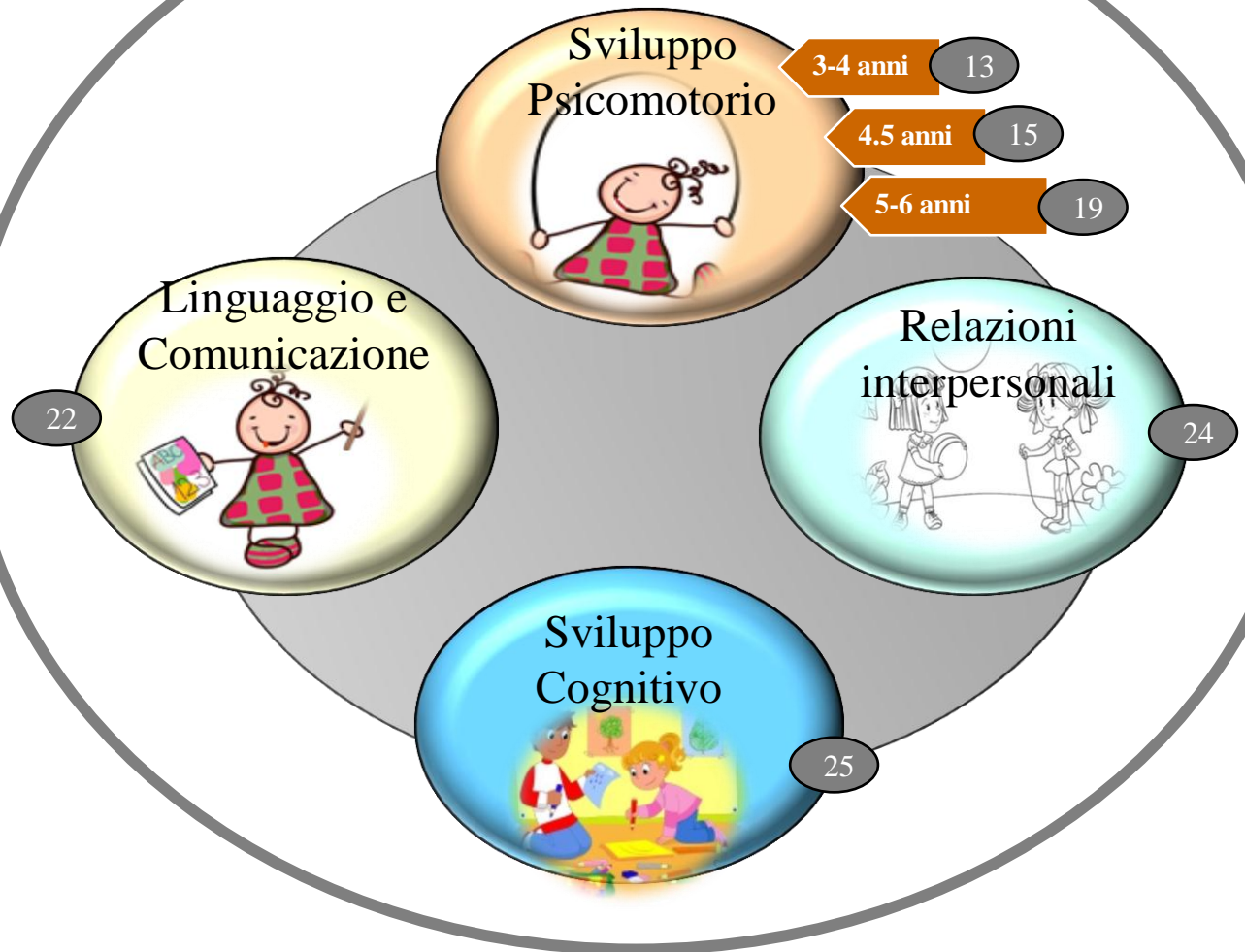
SI/NO

note

Osservazioni generali

	NO	SI	+/-
Problemi di socializzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Stile relazionale:			
	Leader <input type="checkbox"/>	Gregario <input type="checkbox"/>	Spettatore <input type="checkbox"/>
Bene integrato nei seguenti ambienti	Famiglia	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	+/- <input type="checkbox"/>
	Scuola	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	+/- <input type="checkbox"/>
	Gruppi esterni	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	+/- <input type="checkbox"/>
Tende ad isolarsi	<input type="checkbox"/>		

Osservazione alunni













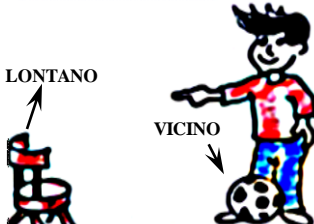




SCHEDA RIEPILOGATIVA, PER UNA
OSSERVAZIONE UNICA GENERALE, CON
RELATIVE OSSERVAZIONI

27

LINEE DI SVILUPPO PSICOMOTORIO

Schema di riferimento

dai 3 ai 4 anni

DIMENSIONE	Dimensioni evolutive		
<p>MOTORIA</p>	<p>Salgo e scendo le scale, ma quando ho un po' di paura allora le scendo un po' male</p> 	<p>Comincio a saper lanciare la palla verso un compagno però quasi sempre sbaglio e lui la deve rincorrere</p> 	<p>So costruire una torre con dei pezzi di costruzioni, però devo guardare quella costruita da un altro</p> 
<p>PSICOMOTRICITA': Lateralizzazione Come il bambino acquisisce la consapevolezza che il suo corpo è costituito da due parti simmetriche e che è portato ad usare in modo dominante un lato del corpo: destro o sinistro</p>	<p>Per prendere la matita, i colori, il cucchiaino e le cose in genere uso quasi sempre la stessa mano</p> 	<p>Anche quando gioco a pallone uso quasi sempre lo stesso piede, naturalmente quando riesco a colpire il pallone</p> 	<p>Se faccio il gioco del cannocchiale uso quasi sempre lo stesso occhio</p> 
<p>PSICOMOTRICITA': Schema corporeo La consapevolezza che il bambino assume sul proprio corpo: di quali e quante parti è formato, a cosa servono le diverse parti del corpo, a livello motorio, grafico e mentale</p>	<p>Quando disegno un omino faccio un testone enorme con gli occhi e la bocca grandi. Le braccia e le gambe, se mi ricordo, le attacco dove capita.</p> 	<p>Sono diventato grande: so dire come mi chiamo e se sono maschio o femmina</p> 	<p>Pensate so dire il nome delle parti del mio corpo, se mi impegno riesco a dire quante bocche e nasi ho</p> 
<p>PSICOMOTRICITA': Orientamento-spaziale Prendere consapevolezza che gli oggetti, i diversi elementi dell'ambiente, se stessi e il proprio corpo sono correlati gli uni rispetto agli altri secondo rapporti topologici: dentro-fuori, sotto-sopra, avanti-indietro, vicino-lontano, ecc.</p>	<p>E' facile, quella scatola è aperta, l'altra è chiusa; ma so anche che vuol dire sotto e sopra</p> 	<p>... vicino e lontano, lungo e corto</p> 	<p>... davanti e dietro e di fianco, sono proprio bravo</p> 
<p>PSICOMOTRICITA': Orientamento-temporale Capacità da parte del bambino di comprendere le relazioni temporali e casuali intercorrenti tra eventi che si svolgono in successione: prima-dopo, prima-adesso-dopo, ecc</p>	<p>Mamma crede che non capisca quando dice: "Prima devi mangiare e dopo giocare", io capisco ...</p> 	<p>Ma io so che vuol dire prima e dopo solo che non mi va di aspettare perché ho sempre voglia di giocare</p> 	<p>Solo quando la mamma mi promette qualcosa di veramente importante riesco ad aspettare, ma giusto un momento</p> 

competenza

Ottima

Buona

sufficiente

incerta

insufficiente

assente

OSSERVAZIONI

Salgo e scendo le scale, ma a volte ho un po' di paura e allora le scendo un po' male



coordinazione generale

Comincio a saper lanciare la palla verso un compagno però quasi sempre sbaglio e lui la deve rincorrere.



coordinazione generale

So costruire una torre con dei pezzi di costruzioni, però devo guardare quella costruita da un altro



coordinazione generale

Per prendere la matita, i colori, il cucchiaino e le cose in genere uso quasi sempre la stessa mano:



lateralizzazione

Anche quando gioco a pallone uso quasi sempre lo stesso piede, naturalmente quando riesco a colpire il pallone



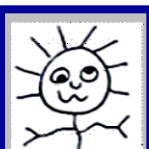
lateralizzazione

Se faccio il gioco del cannocchiale uso quasi sempre lo stesso occhio



lateralizzazione

Quando disegno un omino faccio un testone enorme con gli occhi e la bocca grandi. Le braccia e le gambe, se mi ricordo, le attacco dove capita.



Schema corporeo

Mi chiamo Mario Rossi e sono un maschio.



Sono diventato grande: so dire come mi chiamo e se sono maschio o femmina

coordinazione generale

Observation box for the first task.

Observation box for the second task.

Observation box for the third task.

Indicare mano usata

Indicare piede usato

Indicare occhio usato

Observation box for the drawing task.

Observation box for the final task.

competenza

Ottima

Buona

sufficiente

incerta

insufficiente

assente

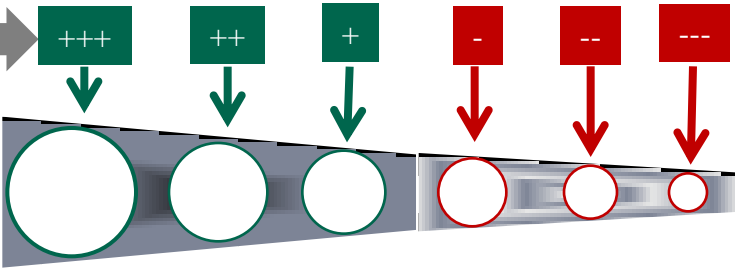
OSSERVAZIONI

Naso, occhi, bocca, mani, Gambe...



Pensate so dire il nome delle parti del mio corpo, se mi impegno riesco a dire quante bocche e nasi ho.

Schema corporeo



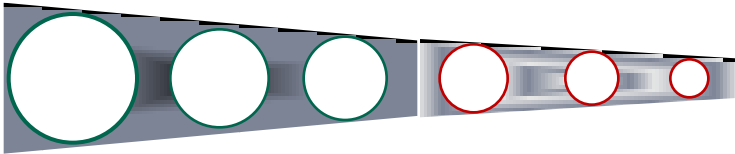
Empty box for observations.

Aperto/chiuso Sotto/sopra



E' facile, quella scatola è aperta, l'altra è chiusa; ma so anche che vuol dire sotto e sopra.

Orientamento spaziale



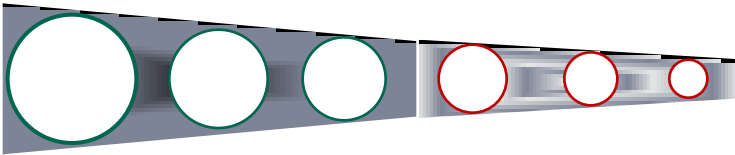
Empty box for observations.

... vicino e lontano, lungo e corto



...

Orientamento spaziale



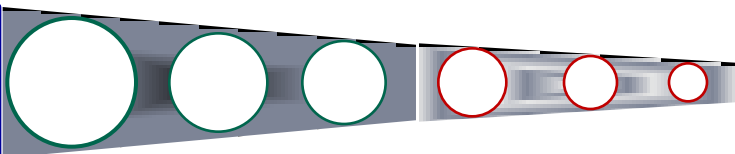
Empty box for observations.

... davanti e dietro e di fianco, sono proprio bravo



...

Orientamento spaziale



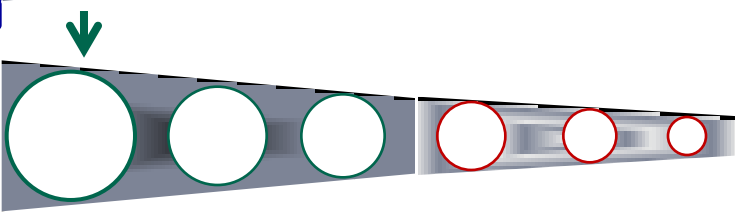
Empty box for observations.

Voglio prima la caramella.



PRIMA-DOPO. Mamma crede che non capisca quando dice: "Prima devi mangiare e dopo giocare", io capisco...

Orientamento temporale

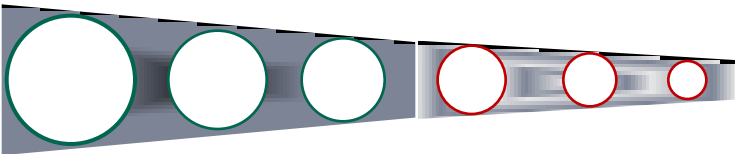


Empty box for observations.

Comincio ad utilizzare le forbice per ritagliare, ma ancora non sono precisa, sto imparando ad usare le forbici



Coordinazione fine

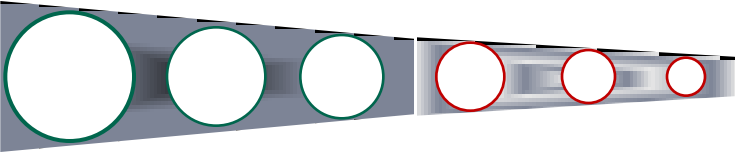


Empty box for observations.

Impugna colori, matite per disegnare e colorare. Ma sto imparando ad impugnare i colori, le matite nel modo giusto.



Coordinazione fine



Empty box for observations.

Osservazioni generali

È goffo nei movimenti generali:
Corsa, salire le scale, saltare

Empty box for general observations.

È goffo nei movimenti fini:
uso delle posate, della matita e colori, ritaglio, punzonare

Empty box for fine movement observations.















Presenta ancora delle incertezze nella lateralizzazione

Empty box for lateralization observations.

LINEE DI SVILUPPO PSICOMOTORIO

Schema di riferimento

dai 4 ai 5 anni

DIMENSIONE	Dimensione evolutive		
<p>MOTORIA</p>	<p>Sono padrone del corpo, so stare in equilibrio su di un piede per 6-7 secondi</p> 	<p>Infilo un filo in un ago da ricamo</p> 	<p>Uso le forbici con una certa destrezza: non so seguire un percorso obbligato</p> 
<p>PSICOMOTRICITA': Lateralizzazione Come il bambino acquisisce la consapevolezza che il suo corpo è costituito da due parti simmetriche e che è portato ad usare in modo dominante un lato del corpo: destro o sinistro</p>	<p>Prendo gli oggetti sempre con la stessa mano</p> 	<p>Calcio sempre con lo stesso piede</p> 	<p>L'occhio dominante è lo stesso</p> 
<p>PSICOMOTRICITA': Schema corporeo La consapevolezza che il bambino assume sul proprio corpo: di quali e quante parti è formato, a cosa servono le diverse parti del corpo, a livello motorio, grafico e mentale</p>	<p>Disegno un omino sempre con la testa grande, occhi, bocca, naso e un corpo</p> 	<p>So chiamare le varie parti del corpo in modo sempre più preciso, anche le più piccole</p> 	<p>Comincio a dire quante mani e quanti occhi ho</p> 
<p>PSICOMOTRICITA': Orientamento-spaziale Prendere consapevolezza che gli oggetti, i diversi elementi dell'ambiente, se stessi e il proprio corpo sono correlati gli uni rispetto agli altri secondo rapporti topologici: dentro-fuori, sotto-sopra, avanti-indietro, vicino-lontano, ecc.</p>	<p>Copio un cerchio, una croce, un quadrato</p> 	<p>Copio un cerchio, una croce, un quadrato e anche un triangolo seppure in modo deformato</p> 	<p>So anche dipingere una pallina dentro o fuori di un cerchio, sotto e sopra un tavolo o davanti e dentro una casa</p> 
<p>PSICOMOTRICITA': Orientamento-temporale Capacità da parte del bambino di comprendere le relazioni temporali e casuali intercorrenti tra eventi che si svolgono in successione: prima-dopo, prima-adesso-dopo, ecc.</p>	<p>So dire guardando le figure quel che è successo prima e quel che è successo dopo</p> 		<p>Comincio a usare le parole ieri, domani, l'altro giorno ma non le capisco molto</p> 

competenza

Ottima

Buona

sufficiente

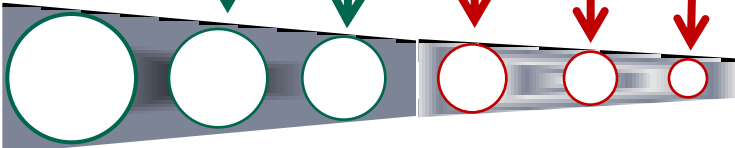
incerta

insufficiente

assente

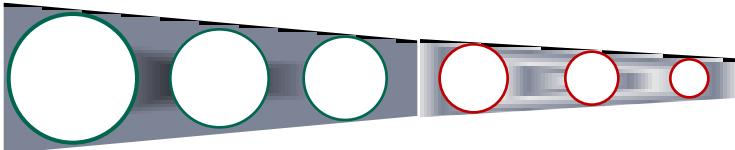
OSSERVAZIONI

Sono padrone del corpo, so stare in equilibrio su di un piede per 6-7 secondi



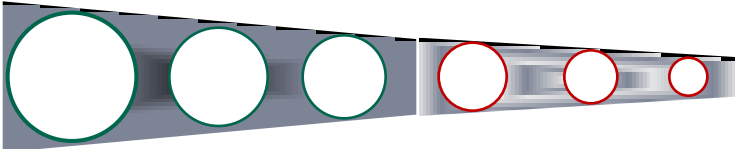
Coordinazione generale

Infilo un filo in un ago da ricamo



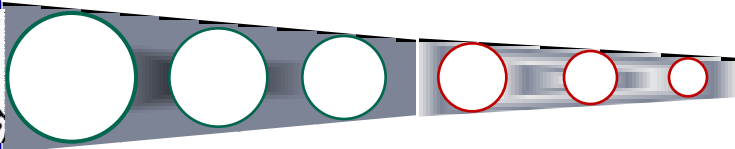
coordinazione generale

Uso le forbici, adesso riesco a seguire anche linee grosse.



coordinazione generale

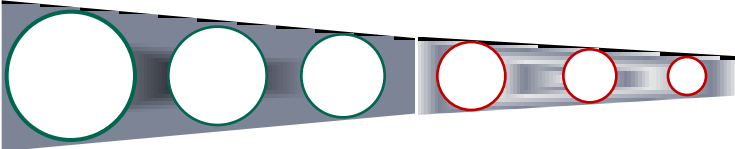
Prendo gli oggetti sempre con la stessa mano



lateralizzazione

Indicare mano usata

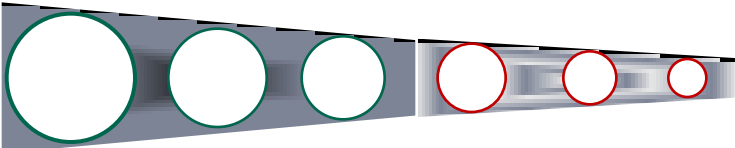
Calcio sempre con lo stesso piede



lateralizzazione

Indicare piede usato

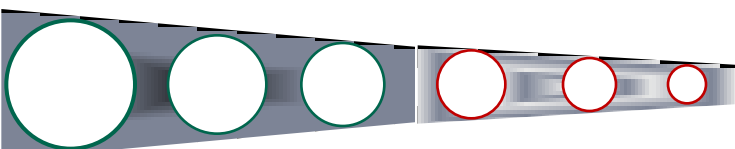
L'occhio dominante è sempre lo stesso



lateralizzazione

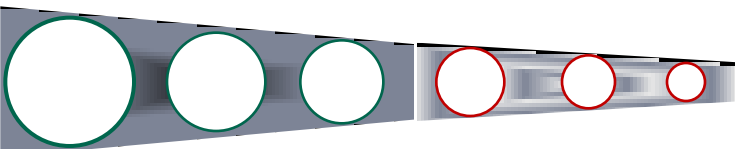
Indicare occhio usato

Disegno un omino sempre con la testa grande, occhi, bocca, naso e un corpo, braccia e gambe.



Schema corporeo

So chiamare le varie parti del corpo in modo sempre più preciso, anche le più piccole



coordinazione generale

competenza

Ottima

Buona

sufficiente

incerta

insufficiente

assente

OSSERVAZIONI

Copio un cerchio, una croce, un quadrato e anche un triangolo seppure in modo deformato.



Orientamento spaziale

Ho capito bene anche sia nei giochi con il corpo, con i disegni che vuol dire dentro e fuori, sotto e sopra, di lato, davanti-dietro

Orientamento spaziale

So anche dipingere una pallina dentro o fuori di un cerchio, sotto e sopra un tavolo o davanti e dentro una casa

Orientamento spaziale

So dire guardando le figure quel che è successo prima e quel che è successo dopo.

Orientamento temporale

Comincio a usare le parole ieri, domani, l'altro giorno ma non le capisco molto.

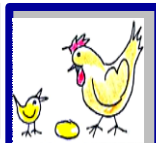
Orientamento temporale

So Ritagliare con le forbice, ancora non sono bravissima, ma ritaglio tutto,;ancora non seguo bene i contorni,.

Coordinazione fine

Impugno i colori, matite per disegnare e colorare. Ancora non so disegnare bene dentro i margini. Ancora l'impugnatura non è perfetta.

Coordinazione fine



Visual scale for observation with 6 levels: Ottima (+++), Buona (++), sufficiente (+), incerta (-), insufficiente (--), assente (---). Each level is represented by a circle on a wedge-shaped background that tapers from left to right. Green circles indicate positive levels, and red circles indicate negative levels.

Vertical column of six empty rounded rectangular boxes for recording observations, corresponding to each competency row.

Osservazioni generali

È goffo nei movimenti generali:
Corsa, salire le scale, saltare







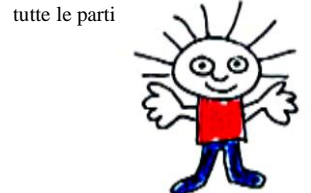


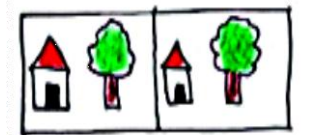




È goffo nei movimenti fini:
uso delle posate, della matita e colori, ritaglio, punzonare

Presenta ancora delle incertezze nella lateralizzazione

LINEE DI SVILUPPO PSICOMOTORIO

Schema di riferimento

dai 5 ai 6 anni

DIMENSIONE	Dimensione evolutive		
<p>MOTORIA</p>	<p>Uso bene la matita</p> 	<p>Sono coordinato nei movimenti, riesco a fare il salto in lungo</p> 	<p>Mi allaccio le stringhe delle scarpe da solo</p> 
<p>PSICOMOTRICITA': Lateralizzazione Come il bambino acquisisce la consapevolezza che il suo corpo è costituito da due parti simmetriche e che è portato ad usare in modo dominante un lato del corpo: destro o sinistro</p>	<p>Su me stesso distinguo la destra dalla sinistra ...</p> 	<p>... ma mi confondo se devo riconoscere la mano alzata di una persona che mi sta davanti</p> 	<p>So dire se un oggetto è a destra o a sinistra</p> <p>LA PALLA E' A DESTRA</p> 
<p>PSICOMOTRICITA': Schema corporeo La consapevolezza che il bambino assume sul proprio corpo: di quali e quante parti è formato, a cosa servono le diverse parti del corpo, a livello motorio, grafico e mentale</p>	<p>Nel disegno dell'omino disegno tutte le parti</p> 	<p>Ormai sono diventato bravissimo nel dominare le varie parti del corpo</p> <p>MANI, DITA ..</p> 	<p>Adesso so anche dire quante dita ho in una mano e in tutte e due</p> <p>UNA MANO 5 DITA, 2 MANI 10 DITA</p> 
<p>PSICOMOTRICITA': Orientamento-spaziale Prendere consapevolezza che gli oggetti, i diversi elementi dell'ambiente, se stessi e il proprio corpo sono correlati gli uni rispetto agli altri secondo rapporti topologici: dentro-fuori, sotto-sopra, avanti-indietro, vicino-lontano, ecc.</p>	<p>Nel riprodurre un disegno mantengo le distanze tra le figure</p> 	<p>Copio bene le figure geometriche</p> 	<p>So dire dove abito</p> <p>ABITO IN VIA ASTI N. 33 AL II° PIANO</p> 
<p>PSICOMOTRICITA': Orientamento-temporale Capacità da parte del bambino di comprendere le relazioni temporali e casuali intercorrenti tra eventi che si svolgono in successione: prima-dopo, prima-adesso-dopo, ecc.</p>	<p>So dire la mia età</p> <p>HO 5 ANNI</p> 	<p>So usare in modo giusto i concetti di ieri, oggi, domani</p>	<p>So riordinare una serie di vignette</p> 

competenza

Ottima

Buona

sufficiente

incerta

insufficiente

assente

OSSERVAZIONI

Sono coordinato nei movimenti, riesco a fare il salto in lungo e salti in alto. Salto da una pedana a gambe unite.



coordinazione generale

Salgo e scendo le scale speditamente da solo a piedi alterni, anche velocemente.



coordinazione generale

So andare anche in altalena e riesco a darmi la spinta da solo.



coordinazione generale

Riconosco su me stesso la parte e destra e sinistra del corpo. Uso sempre la stessa mano per disegnare, mangiare



lateralizzazione

Calcio sempre con lo stesso piede e colpisco la palla in modo coordinato.



lateralizzazione

L'occhio dominante è sempre lo stesso



lateralizzazione

Disegno un omino sempre con la testa grande, occhi, bocca, naso e un corpo, le braccia, le mani, le dita, le gambe e i piedi.

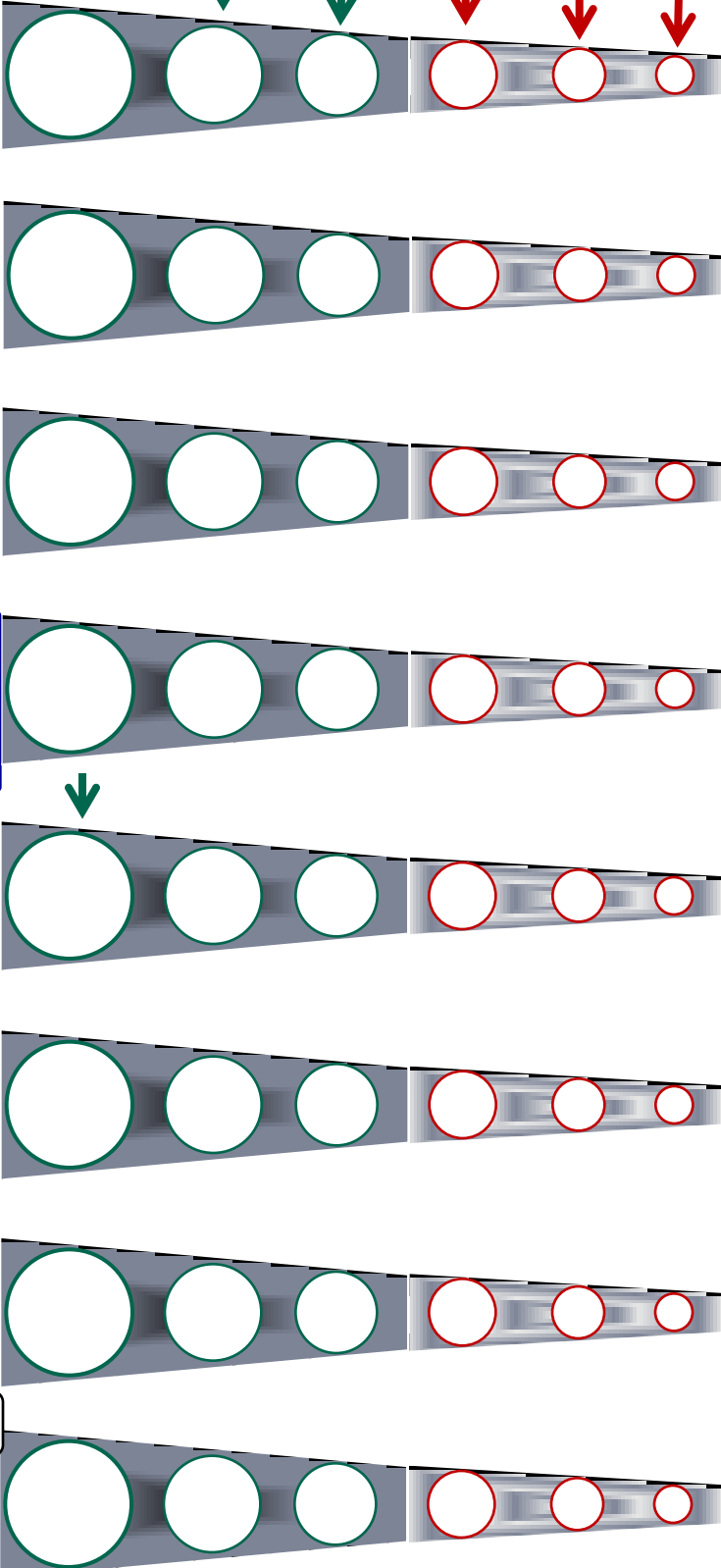


Schema corporeo

So chiamare le varie parti del corpo in modo sempre più preciso, anche le più piccole e dire il numero delle mani, dei piedi, degli occhi...



Schema corporeo



Indicare mano usata

Indicare piede usato

Indicare occhio usato

SCHEDA OSSERVAZIONE SVILUPPO PSICOMOTORIO

Studente

Osservatore

Data

competenza

Ottima

Buona

sufficiente

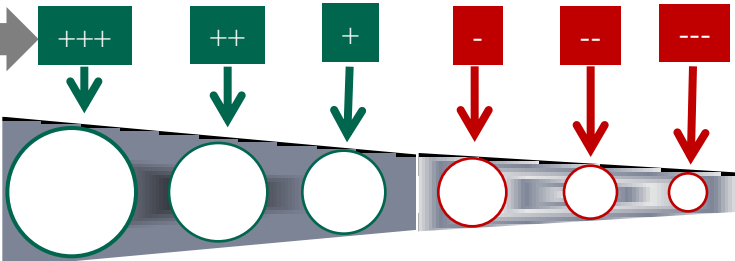
incerta

insufficiente

assente

OSSERVAZIONI

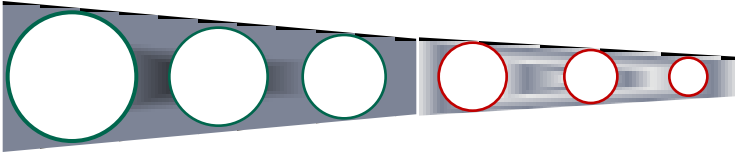
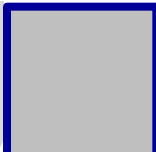
Copio un cerchio, una croce, un quadrato nel posto giusto sul foglio copiando da un altro disegno.



Orientamento spaziale

Empty box for observations.

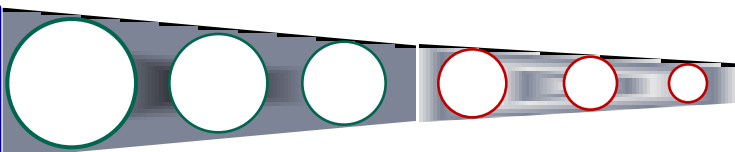
So eseguire con il corpo e con gli oggetti comandi quali anche sequenziati: salta prima dentro e poi fuori, ecc.



Orientamento spaziale

Empty box for observations.

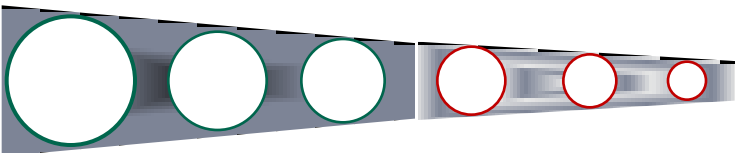
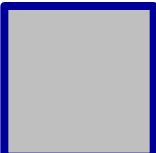
So dire guardando le figure quel che è successo prima e quel che è successo dopo.



Orientamento temporale

Empty box for observations.

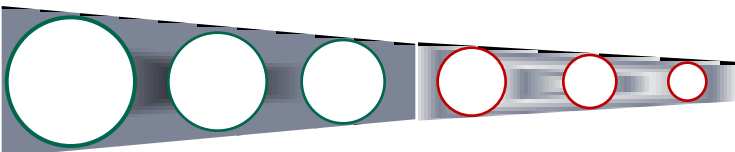
Capisco ed uso in modo giusti le parole ieri, oggi, domani.



Orientamento temporale

Empty box for observations.

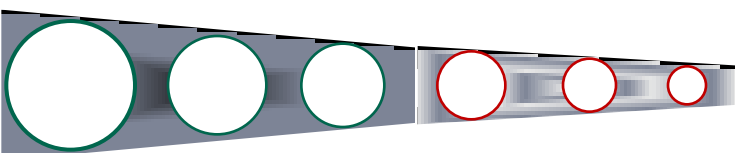
Infilo un filo in un ago da ricamo



Coordinazione fine

Empty box for observations.

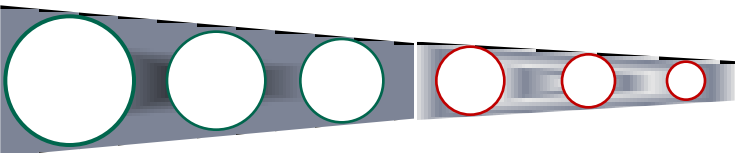
So ritagliare con le forbici seguendo anche delle linee arrotondate, ritaglio seguendo il contorno di una figura.



Coordinazione fine

Empty box for observations.

Impugno nel modo giusto colori e matita e so colorare bene dentro le figure.



Coordinazione fine

Empty box for observations.

Osservazioni generali

È goffo nei movimenti generali:
Corsa, salire le scale, saltare

Empty box for general observations.

È goffo nei movimenti fini:
uso delle posate, della matita e colori, ritaglio, punzonare

Empty box for general observations.

Presenta ancora delle incertezze nella lateralizzazione

Empty box for general observations.

LINEE DI SVILUPPO DEL LINGUAGGIO

Schema di riferimento

dai 2 AI 6 ANNI



ETA'	MODALITA' ESPRESSIVA	COMPRESIONE	CONOSCENZA
6-7 mesi	Intonazione, melodia. Iterazione sillabica: papapa -dadada	Pianto differenziato. Inizio Vocalizzi	Dimostra di sapere attraverso gesti: offre, indica, prende, ecc.
9-13 mesi	Usa prime parole in modo personalizzato. Lallazione comunicativa. Fase iniziale dell'imitazione.	Comprende tra 75 e 300 parole	Usa le parole per indicare padre/madre/cibo. I fonemi si caricano di significato affettivo ed indicativo: servono sia per esprimere sentimenti che per indicare un oggetto specifico.
18 mesi	Appaiono le prime parole. Interiezioni, esclamazioni, parole inventate rappresentano il patrimonio espressivo del bambino.		
SC. i n f n Z i a	2 anni	Il bambino parla in terza persona. Usa circa 200 parole in modo . Usa parole frase (una parola al posto di una frase); frase nucleare: 2 parole per una frase (mamma là)	Comprende tra 300 e 650 parole
	Tra i 2 e 3 anni	Usa circa 800 parole. Frase nucleare espansa (soggetto-verbo-oggetto) coordina due frasi, usa genere, plurale, articoli, aggettivi, pronomi.. E' il periodo della prima persona «IO». Il linguaggio è telegrafico	Comprende il significato di sopra/sotto, davanti/dietro. Comprende frasi che si riferiscono ad oggetti e situazioni, anche non presente visivamente.
	3-4 anni	Il periodo dei perché. Comincia l'assimilazione delle forme grammaticali e sintattiche. Arricchisce il vocabolario attraverso l'incessante chiedere.	La comprensione diventa sempre più estesa.
	4-5 anni	Usa circa 2000 parole. Usa frasi subordinate, forme interrogative, forme passive.	
	5-6 anni		

Dai 3-4 anni in poi il bambino dovrebbe raggiungere una normalità espressiva. Tale sviluppo dipende più di ogni altro momento dalla stimolazione dei genitori e dalla situazione ambientale. Il modello linguistico dei genitori, la frequenza serena della scuola materna, il feedback affettivo e verbale con i genitori, rappresentano fattori catalizzatori di questa maturità verbale.

Il bambino diventa capace di padroneggiare strutture linguistiche complesse, come l'uso dell'imperativo, del condizionale, ecc. La progressiva comprensione e produzione delle **frasi interrogative** manifesta la maturazione del linguaggio.

A rilento invece procede l'apprendimento delle **frasi negative** rispetto a quelle affermative, pur sottolineando che nella fase olofrastica il bambino esprime normalmente la sua volontà negativa e il suo rifiuto.

Si dice per definizione che un bambino ha problemi di linguaggio quando per una qualunque causa egli presenti un ritardo significativo nella espressione e/o comprensione linguistica rispetto ai bambini di pari età.

SCHEDA OSSERVAZIONE SVILUPPO LINGUAGGIO

(Per una corretta osservazione, confrontare le osservazione con la scheda evolutiva del linguaggio)

Articolazione e pronuncia delle parole e delle frasi.



Usa in forma adeguata la lingua parlata per comunicare con gli altri:

Dislalie evolutive	Disturbo pronuncia (di alcuni suoni, balbuzie, altro)	Scambio di suoni, di parole (cimena x cinema)	Nessun problema	Presenza altri problemi
--------------------	---	---	-----------------	-------------------------

				Indicare
--	--	--	--	----------

(indicare nella casella tipologia)

Uso del linguaggio verbale in forma espressiva, per comunicare con gli altri.



Usa in forma adeguata la lingua parlata per comunicare con gli altri:

in famiglia	all'esterno della famiglia	Con amici e compagni	A scuola	Presenta problemi
-------------	----------------------------	----------------------	----------	-------------------

				Indicare
--	--	--	--	----------

(indicare nelle caselle se con tutti o no)

Competenza linguistica
Struttura della frase e del periodo.



Competenza linguistica: struttura della frase e del periodo

Parole frase (parola per indicare il tutto)	Frase contratta (Dammi mela)	Frase nucleare espansa (sogg.-verbo-oggetto). Coordina 2 frasi, usa genere, plurale, articoli. Usa IO.	Periodo strutturato. Frasi correlate.	Presenta problemi
---	------------------------------	--	---------------------------------------	-------------------

				Indicare
--	--	--	--	----------

(indicare nelle caselle eventuali osservazioni)

Ricchezza lessicale e precisione semantica



Ricchezza lessicale e precisione semantica

Patrimonio (n. lemmi) Lessicale adeguato all'età	Utilizza termini appropriati per indicare oggetti, attività.	Usa un linguaggio ricco e articolato per esporre avvenimenti e comunicare	Non presenta inflessioni dialettali	Eventuali stili di comunicazione che incidono sulla competenza linguistica
--	--	---	-------------------------------------	--

				indicare
--	--	--	--	----------

(indicare nella casella eventuali osservazioni)

- Deprivazione culturale;
- Eccessivo uso forme dialettali;
- Linguaggio infantile e povero di vocaboli;

Comprensione della comunicazione verbale.



Comprensione della comunicazione verbale.

Comprende parole e frasi semplici se accompagnate da esempio visivo	Comprende le spiegazioni e le consegne semplici senza esempi.	Comprende le spiegazioni e le consegne di qualunque tipo	Presenta problemi di comprensione
---	---	--	-----------------------------------

			Indicare
--	--	--	----------

(indicare nella casella eventuali osservazioni)

Eventuali osservazioni

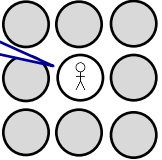
Data osservazione

Tempo osservazione
dalle ore
Alle ore

Luogo di osservazione
(classe, palestra, ecc.)

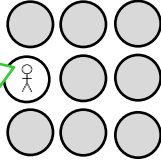
Mettere la crocetta nel quadratino tratteggiato, scrivere breve osservazione nello spazio «note».
Nel riquadro in basso a destra è possibile personalizzare l'osservazione

Sono un leader.

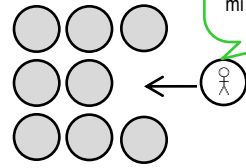


Integrato nel gruppo e leader

Sono un gregario. Mi piace stare con gli altri. Ma non ho voglia di prendere iniziative



Integrato nel gruppo gregario

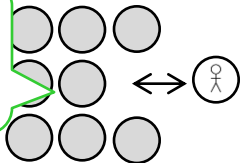


Non ancora integrato. Fase esplorativa, di spettatore. È attratto dal gruppo.

Sono uno spettatore. Mi piacerebbe tanto stare con gli altri. sono indeciso aspetto che mi invitano.

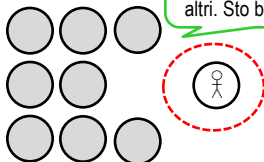
n
o
t
e

Sono uno spettatore. Mi piacerebbe tanto stare con gli altri, ma ho paura che mi rifiutano. Ci rimarrei male.

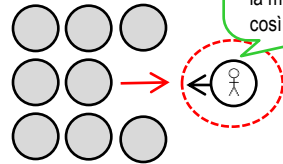


Non ancora integrato, fase di osservazione aspetta di essere accettato. Ha timore del gruppo.

Posso vivere benissimo senza gli altri. Sto bene solo.



Non è integrato. Rifiuta il gruppo. E' lui che si isola, Il gruppo lo accoglierebbe.

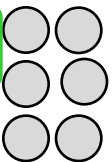


Non integrato, è il gruppo che lo rifiuta. Lui vorrebbe integrarsi.

Non riesco a capire perché non mi vogliono con loro. Io ce la metto tutta, almeno così mi pare.

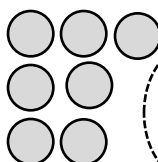
n
o
t
e

Venite giochiamo noi tre. Io sto bene solo con voi due.



Integrato in un piccolo sottogruppo. Cerca sempre gli stessi compagni

Vieni giochiamo io e te. Tu sei l'amichetto/a del cuore.



Integrato. Tende ad avere rapporti esclusivi solo con un compagno/a.

n
o
t
e

Se il bambino/a presenta difficoltà di inserimento ripetere osservazione più volte, in ambienti diversi e in diverse attività
Nei rettangoli scrivere proprie osservazioni. (Fare fotocopie o stampare modulo di osservazione.)
Nel rettangolo in basso a destra l'osservatore potrà personalizzare l'osservazione disegnano i pallini (alunni).

(Per una corretta osservazione il docente dovrà tenere conto dell'età del bambino, e prendere come riferimento, per la valutazione, la classe di appartenenza)

Ottima	Buona	sufficiente	incerta	insufficiente	assente
+++	++	+	-	--	---
↓	↓	↓	↓	↓	↓

OSSERVAZIONI

LOGICA

Logica operativa:

Saper affrontare in modo adeguato e mettere in atto i giusti comportamenti nelle situazioni di vita giornaliere nell'ambito della vita scolastica.

Es. Sa aprire la sua cartella e prendere le cose giuste alle richieste o all'attività in da svolgere. Sa organizzarsi per svolgere il compito richiesto: «prendete i blocchi logici, tiratele fuori dalla scatole e metteteli sul banco.» ecc.

Logica formale relazionale.

Saper svolgere ed eseguire compiti e attività basate sulla manipolazione di oggetti, disegni, parole, nel rispetto di precise regole di manipolazione.

Con oggetti con blocchi logici: «dividere i blocchi logici in base al colore.» «Dividere i blocchi logici in base alla grandezza.» Ecc.

Con il disegno: «Dobbiamo unire con il colore rosso gli oggetti che servono per mangiare.» «Dobbiamo circondare con un recinto fatto con il colore verde, gli oggetti che hanno qualcosa di uguale.»

Con le parole: «Vediamo chi sa trovare due parole che indicano i colori.» «Chi sa trovare una parola che indicata gli oggetti che usiamo a scuola.»

Logica simbolica.

Comprendere i concetti di maggiore-uguale-minore, diverso nello svolgimento di attività con oggetti, es. regoli in colore, blocchi logici («metti da una parte tutte le figure diverse da rotondo.»

Comincia a comprendere il concetto di quantità numerica entro il 10. Tale concetto è acquisito se comprende che 2 caramelle sono di meno di 4 caramelle.

Saper comprendere le conseguenze delle azioni svolte nelle diverse attività: «Tirare un giocattolo...» «Dare uno spintone improvviso ad un compagno...» «Non chiedere al momento di andare al bagno...» ecc.

Nelle attività formali.

Saper mettere in relazione giusta scenette che riportano relazioni di causa effetto.

Logica causale.

Nelle azioni svolte nella vita ordinaria.

Saper comprendere le conseguenze delle azioni svolte nelle diverse attività: «Tirare un giocattolo...» «Dare uno spintone improvviso ad un compagno...» «Non chiedere al momento di andare al bagno...» ecc.

Nelle attività formali.

Saper mettere in relazione giusta scenette che riportano relazioni di causa effetto.

(Per una corretta osservazione, confrontare le osservazione con la scheda evolutiva del linguaggio)

Ottima

Buona

sufficiente

incerta

insufficiente

assente

OSSERVAZIONI

+++

++

+

-

--



DISCRIMINAZIONE PERCETTIVA VISIVA

Riconosce le forme principali con i blocchi logici e le denomina.

Sa generalizzare la discriminazione delle forme, sapendo individuare tra gli oggetti comuni le forme che hanno (il tavolo ha la forma di un rettangolo)

Sa indicare, su blocco logico o figura disegnata, quanti lati hanno le figure geometriche: quadrato, rettangolo, triangolo.

Sa individuare all'interno di un disegno (fig. 1) con più figure che si intersecano quella indicata «trova tutti i rotondi.» «Trova tutte le case.»

MEMORIA

Memoria per gli avvenimenti di vita scolastica e familiare.

Qualità del ricordo della vita vissuta si di quella contemporanea che di quella vissuta nell'arco della giornata. Memoria di ieri, di fatti passati.

Memoria formale.

Apprendimento e rievocazione di filastrocche/poesie a breve termine, A medio termine (dopo una settimana, un mese, più tempo)

Memoria formale.

Qualità del ricordo degli apprendimenti scolastici: immediatamente, a breve termine giorno dopo, dopo una settimana, dopo un mese

Stili di memoria.

Qualità della memoria visiva (immagini)

Stili di memoria.

Qualità della memoria uditiva (spiegazione, canzoni, racconti)

Stili di memoria.

Qualità della memoria di movimento (nell'attività memoria capacità di memorizzare e ripetere serie di movimenti, anche nel ballo)

ATTENZIONE

Attenzione distribuita.

Anche quando svolge attività, come il gioco, riesce a restare in contatto con gli altri contesti. Ha sempre presente quello che gli capita intorno. Quindi non entra in isolamento (che non è necessariamente negativo)

Attenzione direzionata.

L'attenzione durante le spiegazioni, lo svolgimento delle attività e adeguata.

Eventuali osservazioni

Psicomotricità

Discriminazione percettiva

Linguaggio e comunicazione

Relazioni interpersonali

Memoria

Attenzione

Logica

Tipo di intervento da attuare

Programmazione ordinaria

Da potenziare senza particolari interventi

Da potenziare con interventi personalizzati

Programmazione ordinaria

Da potenziare senza particolari interventi

Da potenziare con interventi personalizzati

Programmazione ordinaria

Da potenziare senza particolari interventi

Da potenziare con interventi personalizzati

Programmazione ordinaria

Da potenziare senza particolari interventi

Da potenziare con interventi personalizzati

Programmazione ordinaria

Da potenziare senza particolari interventi

Da potenziare con interventi personalizzati

Programmazione ordinaria

Da potenziare senza particolari interventi

Da potenziare con interventi personalizzati

Programmazione ordinaria

Da potenziare senza particolari interventi

Da potenziare con interventi personalizzati